

Piano Operativo Complementare (POC) 2014 - 2020

**CONVENZIONE REGOLANTE IL FINANZIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE
DELL'AZIONE "CINEMA E PRODUZIONI AUDIOVISIVE" - CUP B29D17008310001
"NUOVE STRATEGIE PER IL CINEMA IN CAMPANIA"**

TRA

la **Regione Campania** (Codice Fiscale 80011990639), nella persona del Direttore Generale **Responsabile di Linea di Azione (RLA) Dott. Rosanna Romano designato con DPGR n. 42/2017;**

E

La Fondazione Film Commission Regione Campania, Codice Fiscale 04859651210, nella persona del Legale Rappresentante p.t., Prof. Valerio Caprara, in qualità di soggetto attuatore delle azioni strategiche di cui alla DGR n. 133 del 14/03/2017 "Nuove strategie per il cinema in Campania", recante CUP B29D17008310001, (di seguito Soggetto attuatore);

PREMESSO che

- la Commissione europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020;
- la Giunta Regionale con DGR 720/2015 ha preso atto dell'approvazione della Decisione della Commissione europea n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020;
- con DGR 59 del 15/02/2016 la Giunta Regionale ha approvato la Proposta del programma di Azione e Coesione - Piano Operativo Complementare 2014-2020 -, ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE, e che tra le linee programmatiche regionali è compresa la linea **Cultura 2020** che prevede la messa in campo di opportune *policies* di sostegno e valorizzazione delle vocazioni territoriali, tali da rendere il patrimonio culturale un settore trainante dell'economia e dello sviluppo sostenibile della Campania;
- con la citata deliberazione n. 59/2016 sono state approvate le strategie e le linee di azione del programma, tra le quali la Linea di azione 2.4 'Patrimonio culturale', che comprende alcune azioni di sistema, nel presupposto che l'incentivazione dell'intera filiera culturale dal teatro all'editoria e alla cinematografia contribuisca alla costruzione di una immagine nuova della Campania, in quanto la cultura può essere leva per la crescita civile, morale ed economica della Regione;
- con DGR 90/2016 è stata stabilita la dotazione complessiva destinata alla realizzazione del programma degli interventi sui beni e le attività culturali destinando l'importo di Euro 82.030.000,00 di cui all'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della stessa DGR 90/2016;
- con deliberazione n. 715/2016 la Giunta Regionale ha dato impulso al processo di attivazione della strategia Cultura 2020 mediante l'attuazione dell'azione 'Cinema e produzioni audiovisive', di cui all'all. 1 della DGR n. 90/2016;
- con deliberazione n. 133 del 14/03/2017 la Giunta Regionale ha programmato e approvato, ai fini dell'attuazione della Linea di Azione 2.4 'Patrimonio culturale' del POC Campania 2014-2020 – Attività culturale 'Cinema e produzioni audiovisive', le azioni strategiche nel campo cinematografico e della produzione audiovisiva, definendone, all'allegato 1, le risorse assegnate a ciascuna azione per una somma complessiva di € 2.000.000,00;
- con la deliberazione di cui sopra la Giunta Regionale ha, inoltre, individuando la Fondazione Film Commission quale soggetto attuatore della programmazione;

PRESO ATTO

- che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.141 del 15/06/2016 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020;
- che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 42 del 30/01/2017 sono stati individuati i Responsabili delle Linee di Azione POC nei Direttori Generali *ratione materiae*, coerentemente come disposto dalla DGR 357/2016, quali soggetti responsabili dell'attuazione, monitoraggio, controllo

amministrativo di I Livello e inoltro delle dichiarazioni di spesa all'Autorità di certificazione, relativamente alle suddette Azioni, garantendo la separazione delle funzioni di attuazione e controllo;

- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014-2020, approvato con D.D.228 del 29/12/2016 prevede la sottoscrizione di apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 44 del 20/03/2017 consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2014 - 2020, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti, rispettivamente, il RLA e il soggetto attuatore;

CONSIDERATO che

- la Giunta Regionale con deliberazione del 14 giugno 2016, n. 278, ha approvato il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del POR FESR 2014/2020 e ha stabilito che il SI.GE.CO del POC 2014/2020 è dinamicamente coerente con quello del FESR;
- la Giunta Regionale con deliberazione del 20 dicembre 2016, n.758, a seguito delle modifiche ordinamentali, ha rettificato l'allegato alla DGR 228/2016, avente ad oggetto "Linee attuative del POR Campania FESR 2014-2020", rettificando altresì il Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FESR 2014/20, prevedendo che l'Autorità di Gestione, con successivi atti monocratici, possa apportare le integrazioni e/o modifiche che si rendano necessarie al Sistema di Gestione e Controllo del POR FESR 2014/20;
- con DD n. 228 del 29 dicembre 2016, è stato modificato il Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FESR 2014/2020 e sono stati approvati il Manuale di Attuazione ed il Manuale dei Controlli di I livello FESR;

DATO ATTO che

- con nota prot. n. 21808 del 24.3.2017 è stato richiesto alla Fondazione Film Commission Regione Campania, come previsto dall'allegato della DGR 133 del 14/3/2017 nell'ambito del Piano Operativo Complementare (POC) e alla luce di quanto definito dagli indirizzi strategici regionali in materia di cinema e produzioni audiovisive, di presentare un progetto definitivo che individui compiutamente le attività che saranno svolte e gli eventi che saranno realizzati, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni di cui alla deliberazione n. 133/2017, nonché essere corredato da una relazione descrittiva dei criteri utilizzati per le scelte progettuali e degli elementi prestazionali, preordinati alla progettazione esecutiva delle attività;
- con nota acquisita al protocollo al n. 85 del 14/07/2017, la Fondazione Film Commission Regione Campania ha trasmesso il progetto denominato "Nuove strategie per il cinema in Campania", valevole per le annualità 2017-2019 sull'Azione "Cinema e produzioni audiovisive", così come previsto dalla DGR 90/2016;
- La proposta esecutiva "Nuove Strategie per il cinema in Campania" presentata dalla fondazione, per un importo complessivo pari a € 2.000.000,00, è descrittiva delle attività e delle azioni che saranno svolte, comprensiva del cronoprogramma e del piano economico, con ripartizione delle risorse per attività e per anno di realizzazione nonché coerente con quanto programmato dalla Giunta Regionale con deliberazione 133 del 14/03/2017;
- Si è provveduto a richiedere il Codice Unico di Progetto (CUP) che risulta essere: B29D17008310001;
- per la regolamentazione dei rapporti tra la Regione Campania e la Fondazione Film Commission Regione Campania connessi alla realizzazione dell'intervento su indicato, si rende necessaria la stipula della presente convenzione;

VISTO

- L.R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Campania" e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n. 4 del 20 gennaio 2017 di approvazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania;
- la DGR n. 6 del 10 gennaio 2017 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019;

- la DGR n. 59 del 7 febbraio 2017 di approvazione del bilancio gestionale 2017/2019;
- la Deliberazione CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015;
- la DGR n. 720 del 16/12/2015;
- la DGR n. 388 del 02/09/2015;
- la DGR 90 del 08/03/2016;
- la DGR 501 del 22/09/2016
- la DGR n. 42 del 30/01/2017 di individuazione dei Responsabili delle Linee di Azione POC nei Direttori Generali ratione materiae;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 209 del 11/4/2017;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 64 del 28/4/2017;

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti, come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

- › il cronoprogramma procedurale e di spesa

Articolo 2. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Responsabile della Linea di Azione e il Soggetto attuatore delle azioni strategiche di cui alla DGR n. 133 del 14/03/2017 come esplicitate nell'ambito della proposta esecutiva "Nuove Azioni per il Cinema in Campania" avente codice CUP B29D1700831001 ammessa a finanziamento per € 2.000.000,00 con Decreto Dirigenziale n. 85 del 14/07/2017 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 -2020 - Linea di azione: Patrimonio Culturale.

Articolo 3. Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Soggetto attuatore si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;

- ✓ un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ l'implementazione, in modo adeguato, del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Responsabile di Linea di Azione;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione;
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POC 2014-2020, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al Responsabile della Linea di Azione della documentazione inerente l'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, nello specifico, trattandosi di importo superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Soggetto attuatore come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal Responsabile di Linea di Azione.

Con la stipula della presente Convenzione il Responsabile della Linea di Azione si impegna, nei confronti del Soggetto attuatore, a:

- dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentire di avviare tempestivamente le procedure di evidenza pubblica;

- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza, e laddove previsto attivato l'Unità Controlli, i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare. Per i suddetti Decreti il Responsabile della Linea di Azione indica:

- il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
 - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
 - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
 - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
 - il CUP dell'intervento;
 - la codifica SIOPE appropriata;
 - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
 - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia;
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il soggetto attuatore invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del soggetto attuatore della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4 **Obblighi di informazione e pubblicità**

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il Responsabile della Linea di Azione provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014-2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il Responsabile della Linea di Azione si impegna a :

1. effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del soggetto attuatore assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
2. informare il soggetto attuatore che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del soggetto attuatore, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutate dal sistema di monitoraggio.

3. semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Soggetto attuatore, dal canto suo, si impegna a :

4. rispettare le misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni. In particolare il soggetto attuatore si impegna :
5. garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e ss.mm.ii.;
6. fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme ;
7. garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 – 2020;
8. garantire, infine, che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del POC 2014 – 2020 Linea di azione : Patrimonio Culturale;

Articolo 5

Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, Il Responsabile della Linea di Azione emette e notifica al Soggetto attuatore il Decreto di ammissione a finanziamento, con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e viene liquidata al soggetto attuatore la I° anticipazione del **10%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogramma procedurale e di spesa relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal Responsabile della linea di azione a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal soggetto attuatore nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del soggetto attuatore, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal Responsabile di Linea di Azione in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al soggetto attuatore fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal soggetto attuatore nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

In seguito alla prima anticipazione, il RUP trasmette al Responsabile della Linea di Azione la richiesta della II anticipazione nella misura del **20%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento in seguito alla comunicazione di inizio attività.

Le successive liquidazioni al soggetto attuatore dovranno essere, di norma:

pari al **30%** del costo ammesso a finanziamento come rimodulato a seguito dell'espletamento delle procedure di aggiudicazione, con contestuale trasmissione, della seguente documentazione:

- dichiarazione, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che gli affidamenti dei servizi e delle forniture sono stati conferiti nell'assoluto rispetto della normativa vigente in materia;
- copia conforme di tutta la documentazione relativa alle procedure adottate per gli affidamenti di servizi e forniture;
- attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e tecnico-contabile (atti formali di liquidazione, fatture e mandati di pagamento);
- attestazione, redatta ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio/fornitura/lavori non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronoprogramma dello stesso è rispettato;
- dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, se l'aliquota IVA è recuperabile o non recuperabile;
- relazione sullo stato di avanzamento finanziario del progetto;
- valore impegnato effettivo degli indicatori occupazionali e fisici (giornate/uomo complessivamente attivate e giornate/uomo prestate);

In ogni caso l'importo complessivamente erogato prima del saldo non potrà superare il **90%** del finanziamento ammesso. Tali erogazioni saranno concesse a seguito della rendicontazione delle spese da parte del soggetto attuatore di almeno l'**80%** dell'anticipazione di ogni acconto ricevuto. Le spese dovranno essere comprovate dalla documentazione prevista nel Manuale di Attuazione (par.5.2).

Solo dopo aver rendicontato il **100%** degli acconti ricevuti, il Soggetto attuatore potrà richiedere il saldo pari al **10%** del finanziamento concesso, la cui richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura prevista nel Manuale di attuazione (par. 5.2)

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il soggetto attuatore dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il soggetto attuatore dovrà necessariamente fornire i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al Responsabile della Linea di azione, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.

Il Responsabile della Linea di Azione inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal soggetto attuatore, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.

La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6 **Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal soggetto attuatore strettamente riconducibili all'operazione e coerenti con il cronoprogramma presentato ed in ogni caso non antecedenti alla data di sottoscrizione della presente convenzione.

Articolo 7 Verifiche e controlli

Il Responsabile della Linea di Azione svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.

In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del soggetto attuatore e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- o la correttezza formale delle domande di rimborso;
- o il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- o l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- o la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- o la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
 - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
 - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
 - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
 - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
 - la riferibilità della spesa al Soggetto attuatore e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
 - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
 - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"(Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- o l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del soggetto attuatore;

- o la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella “fase di realizzazione”;
- o l’avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del soggetto attuatore;
- o la determinazione dell’importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il Responsabile della Linea di azione verificherà il rispetto della “stabilità delle operazioni” di cui all’art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il Responsabile della Linea di Azione può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- o completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- o comunicare al soggetto attuatore di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l’operazione è ancora in corso d’opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall’Unità Centrale per i controlli di I livello (Unità Controlli) emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il Responsabile di Linea di Azione potrà procedere ad acquisire dal soggetto attuatore dell’operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il soggetto attuatore è responsabile della corretta attuazione dell’operazione.

Il soggetto attuatore, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROS/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell’Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull’utilizzo dei fondi comunitari, l’accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all’operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Soggetto attuatore è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8 Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l’erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal Responsabile di Linea di Azione in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

Il Responsabile di Linea di Azione dovrà fornire tempestivamente all’AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9 Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l’attuazione dell’intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POR Campania FESR2014/2020, dal Manuale per l’attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall’art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il Responsabile della linea di azione potrà avviare un contraddittorio con il soggetto attuatore finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al soggetto attuatore.

La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del finanziamento comporterà l'obbligo per il soggetto attuatore di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

La restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al soggetto attuatore fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal soggetto attuatore nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal soggetto attuatore e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10 **Divieto di cumulo**

Il soggetto attuatore dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.

In caso di accertata violazione di tale obbligo, il Responsabile di Linea di Azione dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11 **Tutela della privacy**

Il soggetto attuatore si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12 **Modifiche e durata della Convenzione**

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Soggetto attuatore si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13 **Foro competente**

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14 **Imposte e tasse**

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del soggetto attuatore

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto

(luogo e data)

Rappresentante legale del Soggetto Attuatore

Firma

Responsabile di Linea di Azione

Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Soggetto Attuatore

Firma

Responsabile di Linea di Azione

Firma